

La polemica

La Fnsi alla premier "Il suo partito ha un dna fascista"

"La premier come al solito cerca di spostare l'attenzione dal Dna fascista e antisemita del suo partito. In democrazia i giornalisti fanno scoop, seguono le notizie, anche nei partiti, come è accaduto molte volte in passato. La Fnsi è solidale con i colleghi di Fanpage che in un Paese sulla via dell'urbanizzazione hanno avuto il coraggio di fare un reportage dirompente. Dopodiché aspettiamo che la premier e i dirigenti tutti di Fdi prendano le distanze dai rigurgiti fascisti e antisemiti in cui vengono allevati i giovani del partito". È durissimo il commento di Alessandra Costante, segretaria generale della Federazione nazionale della Stampa italiana, dopo le parole di Giorgia Meloni, che nella serata di giovedì 27 giugno da Bruxelles aveva attaccato Fanpage: "Infiltrarsi nei partiti politici è un metodo che usavano i regimi".